

## Attenti a quel vomito

*Simona Spetrino<sup>2</sup>, Eliana Zito<sup>2</sup>, Roberta Russo<sup>1</sup>, Benedetta Breglia<sup>1</sup>, Caterina Mosca<sup>3</sup>, Federica Di Domenico<sup>3</sup>, Marialuisa D'Arco<sup>3</sup>, Eduardo Sorrentino<sup>3</sup>, Emma Acampora<sup>3</sup>*

*1) Scuola di Specializzazione in Pediatria, Università degli Studi di Salerno*

*2) Scuola di Specializzazione in Pediatria, Università degli Studi di Napoli*

*3) UOC Pediatria, ASL "Napoli3sud", Castellammare di Stabia (NA)*

MAIL SIMONA – [e.acampora@aslnapoli3sud.it](mailto:e.acampora@aslnapoli3sud.it); [simona.spetrino@gmail.com](mailto:simona.spetrino@gmail.com)

### **INTRODUZIONE:**

Il vomito è un comune sintomo in età pediatrica che sottende un ampio spettro di patologie. Nella maggior parte dei casi ha una eziologia infettiva con carattere benigno e autolimitantesi, ma più raramente può essere spia di cause più serie di origine neurologica.

### **CASO CLINICO**

F.E., 10 anni, giunge per vomito (1-2 episodi al giorno da circa un mese) associato a cefalea frontale e a sintomatologia influenzale per cui da qualche giorno aveva iniziato terapia per sinusite senza beneficio. In PS pratica esami ematochimici, visita oculistica e ORL risultati nella norma. Nonostante l'esame neurologico sia negativo, la consulente richiede una TAC encefalo che evidenzia in sede frontale destra una formazione espansiva di 43 mm di natura verosimilmente ematica. Il piccolo viene trasferito a centro di terzo livello per approfondimento del caso con diagnosi di cavernoma.

### **DISCUSSIONE:**

La localizzazione atipica della cefalea, in regione frontale, associata al vomito di lunga durata, ha fatto propendere per l'esecuzione della TAC encefalo nonostante l'esame neurologico e la visita oculistica fossero negativi e non evidenziassero altri segni di ipertensione endocranica.

### **CONCLUSIONI:**

Volevamo sottolineare l'importanza di come più sintomi comuni (in questo caso cefalea e vomito) associati tra loro possano sottendere patologie complesse che non diagnosticate sarebbero fatali. Il vomito nella maggior parte dei casi è di natura gastrointestinale, ma nei casi in cui si accompagna ad una clinica di dubbia natura vale la pena approfondirlo, seppur con indagini strumentali, per poter escludere cause neurologiche.